



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

TRIBUNALE DI LIVORNO

Il Tribunale, in persona del giudice dott. Gianmarco Marinai ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente ad oggetto l'omologazione della **domanda di ristrutturazione dei debiti ex art. 70 CCII di MARIA PATRIZIA LENZI (P.I./ C.F. LNZMPT53H64E202G)**

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Con decreto *ex art. 70*, primo comma, C.C.I.I. emesso il 10 maggio 2023, questo giudice ha dichiarato aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti proposta da MARIA PATRIZIA LENZI (C.F. LNZMPT53H64E202G) e ha disposto, tra l'altro, che l'OCC comunicasse a tutti i creditori la proposta e la relazione particolareggiata assegnando loro termine di 20 gg dalla comunicazione per far pervenire all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata eventuali contestazioni e che l'OCC, entro 10 gg. dalla scadenza del termine assegnato ai creditori, riferisse a questo giudice, previamente sentito il debitore, in merito alle osservazioni ricevute, proponendo eventuali modifiche al piano ritenute necessarie.

2. In data 1.6.2023, il dott. Bettaccini, investito delle funzioni di OCC, ha depositato la relazione richiesta. A seguito delle osservazioni formulate dal creditore Compass Banca s.p.a., seppur tardive, il debitore ha modificato in senso migliorativo la proposta e il piano. Effettuata nuovamente la comunicazione prevista dall'art. 70 c. 1 C.C.I.I., nessun creditore ha formulato osservazioni.

3. Il piano di ristrutturazione dei debiti di MARIA PATRIZIA LENZI deve essere omologato. MARIA PATRIZIA LENZI ha proposto ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che, a seguito della modifica migliorativa, prevede i pagamenti come da seguente prospetto:

	Importo	Soddisfazione	%
Spese in prededuzione			
Compenso OCC	24346,72	24346,72	100
Spese procedura in prededuzione			
Compenso Advisor			
Classe 1 - Ipotecario			
Creditori ipotecari I grado Buonconsiglio 4 Srl per BCCC	347393,16	207000,00	59,59
Classe 2 - Privilegio mobiliare			
Creditori privilegiati art. 2753 (INPS)	6468,37	6468,37	100,00
Creditori privilegiati art. 2752			
<i>Agenzia Entrate</i>	2152,86	2152,86	100
<i>Comune di San Vincenzo</i>	1281,29	1281,29	100
Classe 3 - Chirografari naturali			
<i>Buonconsiglio 4 Srl</i>	183,23	43,00	23,47
<i>Buonconsiglio 4 Srl rapporto 10964505</i>	13279,59	3116,32	23,47
<i>Findomestic</i>	84136,23	19744,26	23,47
<i>Compass</i>	31150,43	7310,07	23,47
<i>Agenzia Riscossione</i>	638,19	149,77	23,47
<i>Comune di San Vincenzo</i>	1300,03	305,08	23,47
<i>Agos</i>	3369,66	790,76	23,47
<i>Alicudi MPS finanziamento 741866624/51</i>	37802,38	8871,09	23,47
<i>Alicudi SPV Srl per MPS fido 14980/16</i>	152,35	35,75	23,47
<i>Alicudi per MPS 14630</i>	3557,635	834,86	23,47
<i>INPS</i>	872,62	204,78	23,47
<i>CRV</i>	10242,93	2403,71	23,47
Classe 4 - Debiti ex ██████ - Pagamento intra vires			
<i>Agenzia Entrate (██████)</i>	32,03	0,85	2,66
<i>Regione Toscana (██████)</i>	336,08	8,93	2,66
<i>Agenzia Riscossione</i>	16,92	0,45	2,66
<i>Intrum Italy (MPS 14630)</i>	1185,88	31,50	2,66
<i>Buonconsiglio 4 Srl rapporto 2143</i>	4426,53	117,58	2,66
<i>CRV 10001917 da eredità</i>	3414,31	90,69	2,66
Classe 5 - Degradato ipotecario			
<i>Buonconsiglio 4 Srl degradato</i>	140393,16	32946,08	23,47
Totale debiti (al netto prededuzioni)	693785,87	293908,05	

Come già precisato nel decreto di apertura, i creditori del defunto marito della debitrice sono da soddisfarsi esclusivamente con il patrimonio del de cuius essendo stata accettata l'eredità con beneficio di inventario.

- Il piano prevede che i pagamenti (per un esborso totale di Euro 318.254,77, comprese le prededuzioni) siano eseguiti, in un arco temporale di 5 anni dall'omologa, con le proprie risorse reddituali, mediante 60 rate mensili come da prospetto che segue:

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Totale
Compenso OCC	24346,72					24346,72	24346,72
Spese di procedura							
CLASSE 1 (ipotecario)							
Creditori ipotecari I grado (BCCC)	207000,00	32097,48	150000,00	24902,52			207000,00
CLASSE 2 (privilegio mobiliare)							
Creditori privilegiati art. 2753 classe I							
INPS	6468,37	6468,37					6468,37
Agenzia Entrate	2152,86	2152,86					2152,86
Comune di San Vincenzo	1281,29	1281,29					1281,29
CLASSE 3 (chirografari naturali)							
Buonconsiglio 4 Srl	43,00			9,55	23,45	10,00	43,00
Buonconsiglio 4 Srl rapporto 10964505	3116,32			691,91	1699,69	724,72	3116,32
Findomestic	19744,26			4383,80	10768,82	4591,63	19744,26
Compass	7310,07			1623,05	3987,02	1700,00	7310,07
Agenzia Riscossione	149,77			33,25	81,69	34,83	149,77
Comune di San Vincenzo	305,08			67,74	166,40	70,95	305,08
Agas	790,76			175,57	431,29	183,90	790,76
Alicudi MPS finanziamento 741866624/51	8871,09			1969,64	4838,43	2063,02	8871,09
Alicudi SPV Srl per MPS fido 14980/16	35,75			7,94	19,50	8,31	35,75
Alicudi per MPS 14630	834,86			185,36	455,35	194,15	834,86
INPS	204,78			45,47	111,69	47,62	204,78
CRV	2403,71			533,69	1311,02	559,00	2403,71
CLASSE 4 (debiti ex ██████ - pagamento intra vires)						0,00	0,00
Agenzia Entrate (█████)	0,85			0,19	0,46	0,20	0,85
Regione Toscana (█████)	8,93			1,98	4,87	2,08	8,93
Agenzia Riscossione	0,45			0,10	0,25	0,10	0,45
Intrum Italy (MPS 14630)	31,50			6,99	17,18	7,33	31,50
Buonconsiglio 4 Srl rapporto 2143	117,58			26,11	64,13	27,34	117,58
CRV 10001917 da eredità	90,69			20,14	49,46	21,09	90,69
CLASSE 5 (DEGRADATO IPOTECARIO)							
Buonconsiglio 4 Srl degradato	32946,08			7314,99	17969,30	7661,79	32946,08
Totale	318254,77	42000,00	150000,00	42000,00	42000,00	42254,77	318254,77

4. Gli adempimenti disposti con decreto di apertura della procedura risultano compiutamente assolti dal gestore della crisi, come emergente dalla documentazione allegata alla relazione depositata in data 1.6.23 e 28.7.23.

5. Non sono state avanzate contestazioni sulla convenienza della proposta, peraltro già vagliata in sede di decreto di apertura.

6. Le uniche osservazioni del creditore Compass Banca s.p.a. (peraltro inammissibili, in quanto tardive) riguardano l'imputabilità del sovraindebitamento alla colpa grave del debitore, in specie evidenziandosi l'incompletezza della documentazione depositata. Sul punto, si richiamano le valutazioni

già espresse in sede di apertura della procedura e dunque si ribadisce che il sovraindebitamento non può ritenersi dovuto a colpa grave del debitore.

A ciò deve aggiungersi che questo giudice concorda con il gestore della crisi, laddove ha ritenuto la ricerca dell'integrale documentazione bancaria improponibile e comunque incompatibile con i tempi della procedura, nonché inutile, visto che la documentazione acquisita ha permesso una ricostruzione induttiva delle movimentazioni e, di conseguenza, del comportamento della ricorrente.

7. Gli altri presupposti di ammissibilità della proposta sono stati positivamente riscontrati in sede di emissione del decreto ex art. 70, primo comma, CCII, sicché questo tribunale resta esonerato da ulteriori valutazioni.

8. Tenuto conto dell'età della proponente (nata nel 1953), nonché dell'inesistenza di esposizioni debitorie diverse da quelle accertate dal gestore della crisi, reputa il Tribunale che ricorra il requisito di fattibilità del piano profilandosi il reddito netto globale mensile (circa € 5.000) idoneo a sostenere le spese di mantenimento, nonché a consentire il versamento delle somme proposte a beneficio dei creditori.

In linea con le valutazioni già espresse e ribadite dal gestore della crisi, il piano proposto appare pertanto in concreto realizzabile.

9. Per quanto attiene alle modalità esecutive, nel piano nulla è stato previsto; ne consegue che l'esecuzione del piano e l'effettuazione dei pagamenti in conformità allo stesso resteranno affidati al debitore, che opererà sotto la costante vigilanza del gestore della crisi, al quale restano riservate le ulteriori funzioni di cui all'art. 71 CCII e, in specie, quella di riferire al giudice ogni 6 mesi per iscritto sullo stato dell'esecuzione e allertare il giudice in caso di non puntuale o parziale esecuzione dei pagamenti, per l'assunzione delle determinazioni conseguenti.

Rimangono devoluti al G.D. i provvedimenti di cui all'art. 71, commi 2, 4 e 5, CCII.

P.Q.M.

Omologa il piano di ristrutturazione dei debiti di **MARIA PATRIZIA LENZI** (C.F.LNZMPT53H64E202G).

Dispone che il gestore della crisi trasmetta copia del presente decreto all'attuale datore di lavoro del debitore per l'esecuzione di quanto sopra.

Dichiara chiusa la procedura.

Dispone che la presente sentenza sia:

- comunicata a cura della cancelleria al gestore della crisi.
- pubblicata nell'apposita area presente sul sito web del Tribunale a cura del gestore della crisi, il quale dovrà attenersi alle indicazioni contenute nella circolare operativa diramata dall'Ufficio Concorsuale e visionabile sul sito del tribunale;

- comunicata al debitore e a tutti i creditori entro 48 ore dal deposito in cancelleria a cura del gestore della crisi.

Così deciso in Livorno il 06/08/2023.

IL GIUDICE

Dott. Gianmarco Marinai